



Dipartimento per il programma di Governo

Focus

**L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL
PROGRAMMA DI GOVERNO:
"SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA
NATALITÀ"**

Aggiornamento al 19 marzo 2026

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. I PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ADOTTATI	4
2. LE PRINCIPALI MISURE INTRODOTTE	6
2.1. <i>SOSTEGNO CONCRETO ALLE FAMIGLIE</i>	6
2.2. <i>SOSTEGNO ALLA NATALITÀ E ALLA GENITORIALITÀ</i>	9
2.3. <i>LE RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE</i>	15
3. LO STATO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI	16
4. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E I RELATIVI STANZIAMENTI	17

Premessa

Il Dipartimento per il programma di Governo, nell'ambito delle competenze riguardanti l'analisi del programma di Governo, elabora e aggrega i dati oggetto del monitoraggio sullo stato di attuazione del programma stesso, classificandoli nei 15 punti individuati nell'Accordo quadro di programma della coalizione del centro-destra, depositato ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 novembre 2017, n. 165 (<https://dait.interno.gov.it/elezioni/trasparenza>).

In particolare, il presente *focus* è dedicato all'illustrazione e all'esame delle principali misure relative al punto del programma di Governo "Sostegno alla famiglia e alla natalità".

L'articolo 31 della Costituzione recita:

"La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo."

Il Governo, in linea con il dettato costituzionale, e in considerazione del rilevante ruolo educativo e sociale delle famiglie, ha adottato importanti iniziative per sviluppare concretamente le politiche in favore dei nuclei familiari.

Sono stati, pertanto, potenziati gli interventi agevolativi diretti a sostenere il reddito delle famiglie, soprattutto di quelle numerose che più di tutte hanno risentito degli effetti della crisi economica e dell'incremento dei prezzi, nonché a sostenere la genitorialità e la natalità, con riguardo anche ai tempi di cura della famiglia.

Nel focus, le principali misure adottate sono state suddivise nelle seguenti due aree:

- ***Sostegno concreto alle famiglie;***
- ***Sostegno alla natalità e alla genitorialità.***

Per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie riportate nelle tabelle dei paragrafi che seguono, si chiarisce che il metodo adottato è quello di considerare la quantificazione dell'onere finanziario così come esplicitamente indicata dalla norma di riferimento o dalla relazione tecnica, senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. La metodologia utilizzata considera, tra le risorse finanziarie destinate ai diversi beneficiari, sia i nuovi stanziamenti, sia la ri-finalizzazione di precedenti stanziamenti inutilizzati e/o diretti a nuovi scopi per scelta legislativa connessa al superamento o alla rimodulazione di precedenti "politiche".

Nel presente focus verranno esaminate le disposizioni legislative adottate dal Governo, le principali misure introdotte e le risorse finanziarie previste e verranno altresì presentati i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

1. I provvedimenti legislativi adottati

Le azioni del Governo per il perseguimento del punto di programma “Sostegno alla famiglia e alla natalità” sono state previste principalmente in provvedimenti legislativi di più ampio contenuto concernenti aspetti economici e sociali. In particolare:

- con la **legge di bilancio per il 2023** (legge n. 197/2022) sono state introdotte importanti misure di sostegno economico alle famiglie volte ad agevolare l’acquisto della casa di abitazione (tramite il **Fondo di garanzia per la prima casa**), incrementare l’**assegno unico e universale per i figli a carico**, diminuire l’IVA per i prodotti per l’infanzia;
- con la **legge di bilancio per il 2024** (legge n. 213/2023) si è intervenuti nuovamente per incrementare il Fondo di garanzia per la prima casa e il fondo per l’erogazione dell’assegno unico e universale per i figli a carico; sono stati poi riconosciuti contributi alle famiglie per fronteggiare i costi delle utenze elettriche, per il pagamento delle rette degli asili nido (c.d. **Bonus asili nido**) e per l’esonero dei contributi in favore delle lavoratrici madri (c.d. **Bonus mamme**);
- anche la **legge di bilancio per il 2025** (legge n. 207/2024) ha previsto, tra l’altro, risorse per il **bonus nuove nascite** (c.d. bonus bebè) e per la **decontribuzione in favore delle lavoratrici madri** di due o più figli, ed ha istituito il **Fondo Dote per la famiglia** per il sostegno alla genitorialità e alle attività sportive e ricreative effettuate in periodi extra scolastici;
- la **legge di bilancio per il 2026** (legge n. 199 del 2025) ha prioritariamente previsto interventi finalizzati al **potenziamento degli aiuti economici** ai genitori di figli minori e alla **conciliazione lavoro-famiglia** per madri e padri;
- con il **decreto-legge n. 48/2023** (*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*) è stata prevista la **maggiorazione dell’assegno unico e universale per i figli a carico**, al ricorrere di determinate condizioni, ed è stato istituito un fondo per il finanziamento di iniziative dei Comuni per il **potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali** e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- con il **decreto-legge n. 95/2025** (*Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali*) sono stati previsti l’integrazione al reddito per le lavoratrici madri con due o più figli e l’incremento del Fondo di garanzia per la prima casa;
- ulteriore incremento del Fondo di garanzia per la prima casa è stato disposto dal **decreto-legge n. 156/2025** (*Misure urgenti in materia economica*).

Le misure sopra richiamate sono solo alcune di quelle introdotte dal Governo per il punto del programma in esame, che è stato infatti complessivamente interessato da 18 provvedimenti legislativi riportati nella seguente tabella 1. Gli interventi maggiormente significativi hanno previsto una serie di misure, esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo 2.

Tabella 1 – Punto del programma di Governo “Sostegno concreto alle famiglie”: i provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale di iniziativa governativa
Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 19 marzo 2026

Provvedimenti legislativi interessati	Titolo del provvedimento
L. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
L. 213/2023	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
L. n. 203/2024	Disposizioni in materia di lavoro
L. n. 207/2024	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027
L. n. 131/2025	Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane
L. n. 199/2025	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
D.L. 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023)	Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro
D.L. 51/2023 (convertito dalla L. 87/2023)	Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
D.L. n. 160/2024 (convertito dalla L. n. 199/2024)	Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università e ricerca per la migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025)	Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali
D.L. n. 156/2025 (convertito dalla L. n. 191/2025)	Misure urgenti in materia economica
D.L. n. 21/2026	Misure urgenti per la riduzione del costo dell’energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese, per la competitività delle imprese e per la decarbonizzazione delle industrie, nonché disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche, di integrazione dei centri di elaborazione dati nel sistema elettrico

2. Le principali misure introdotte

Come già anticipato nella premessa, le principali misure adottate dal Governo per la realizzazione del presente punto del programma sono suddivise nelle seguenti aree:

- **Sostegno concreto alle famiglie**
- **Sostegno alla natalità e alla genitorialità**

Nei paragrafi che seguono sono riportate, per ciascuna delle suddette aree, le misure adottate, previste da provvedimenti legislativi, nonché le risorse finanziarie ad esse destinate.

2.1. Sostegno concreto alle famiglie

I principali interventi del Governo sono stati indirizzati a fornire un sostegno economico alle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e meno abbienti, nonché ad agevolare la creazione di nuovi nuclei familiari.

In tale ottica si inseriscono le misure consistenti in agevolazioni e contributi per l'acquisto della prima casa e per fronteggiare l'aumento dei costi dei prodotti energetici per le utenze domestiche.

Tabella 2 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: le principali misure introdotte in tema di “sostegno concreto alle famiglie” – Risorse finanziarie anni 2022-2026
Aggiornamento al 19 marzo 2026

Legge	Art.	Comma	Descrizione misura	Risorse anni 2022-2026
D.L. 176/2022 (conv. dalla L. 6/2023)	5	1	Proroga dei termini, dal 1° gennaio 2023 al 10 gennaio 2024, della rimozione del regime di tutela del prezzo per i clienti domestici nel mercato del gas (art. 5, co. 1)	4.000.000.000,00
L. 197/2022	1	74-75	Proroga per il 2023 delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa a carico del Fondo di garanzia per la prima casa (art. 1, cc. 74-75)	430.000.000,00
L. 197/2022	1	322	Proroga dei termini per la rinegoziazione dei mutui ipotecari (art. 1, co. 322)	0,00
L. 213/2023	1	7-13	Proroga al 31 dicembre 2024 della possibilità di usufruire del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa e inclusione, tra le categorie prioritarie, delle “famiglie numerose” che rispettano determinate condizioni anagrafiche e reddituali (art. 1, cc. 7-13)	282.000.000,00
L. 213/2023	1	14	Riconoscimento – per il primo trimestre 2024 - di un contributo straordinario ai clienti domestici, da corrispondere in misura crescente con il numero dei componenti del nucleo familiare (art. 1, co. 14)	200.000.000,00
D.L. 160/2024 (convertito dalla L. 199/2024)	11	1	Incremento dell'autorizzazione di spesa relativa alla fornitura dei libri di testo alle famiglie meno abbienti (art. 11, co. 1)	4.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione misura	Risorse anni 2022-2026
L. 207/2024	1	759-763	Istituzione di un Fondo volto a contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria e disposizioni per il riparto del Fondo (art. 1, cc. 759-763)	200.000.000,00
L. 207/2024	1	209	Esclusione dal calcolo ISEE dell'importo dell'assegno unico per attribuzione del buono per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per le forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni e affetti da gravi patologie croniche. Incremento di spesa (art.1, co. 209)	10.000.000,00
L. 207/2024	1	213-216	Istituzione del Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale a favore di bambini e adolescenti (art. 1, cc. 213-216)	6.500.000,00
L. 207/2024	1	270-272	Istituzione e definizione dei criteri di distribuzione del Fondo dote per la famiglia per il sostegno alla genitorialità e alle attività sportive e ricreative effettuate in periodi extra scolastici (art. 1, cc. 270-272)	30.000.000,00
L. 207/2024	1	112-115	Disciplina del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa e proroga del termine per usufruire della garanzia massima sulla quota capitale dei mutui destinati alle categorie prioritarie aventi specifici requisiti di reddito ed età (art. 1, cc. 112-115)	400.000.000,00
D.L. 95/2025 (convertito dalla L. 118/2025)	6-ter	1-2	Incremento, per l'anno 2025, delle risorse del Fondo di garanzia per la prima casa (art. 6-ter, cc. 1-2)	30.000.000,00
D.L. 156/2025 (convertito dalla L. 191/2025)	2	1	Incremento del Fondo di garanzia per la prima casa (art. 2, co. 1)	75.600.000,00
L. 199/2025	1	673	Incremento del Fondo per l'assistenza ai minori (art. 1, co. 673)	150.000.000,00
L. 199/2025	1	234-235	Istituzione di un fondo per il sostegno abitativo dei genitori separati e divorziati non assegnatari dell'abitazione familiare e con figli a carico fino ai 21 anni (art. 1, cc. 234-235)	20.000.000,00
L. 199/2025	1	767	Incremento del Fondo per il sostegno delle famiglie di vittime di gravi infortuni sul lavoro (art. 1, co. 767)	30.000.000,00
L. 199/2025	1	518	Istituzione di un fondo per il sostenimento delle spese per l'acquisto di libri scolastici per nuclei familiari con ISEE non superiore a 30.000 euro (art. 1, co. 518)	20.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione misura	Risorse anni 2022-2026
D.L. 21/2026	1	2-3	Riconoscimento a favore delle famiglie con ISEE inferiore ai 25.000 euro - non titolari di bonus sociali - di un contributo, sotto forma di uno sconto sulla bolletta elettrica applicato su base volontaria dalle imprese venditrici di energia nonché concessione alle aziende che aderiscono a detto meccanismo del c.d. "bollino blu" utilizzabile anche a fini commerciali (art. 1, cc. 2-3)	0,00
			Totale risorse	5.888.100.000,00

Le risorse stanziare nel periodo di riferimento assommano a euro **5.888.100.000**.

Una prima area di intervento riguarda le risorse destinate a finanziare il **Fondo di garanzia per la prima casa**: si tratta di un fondo che agevola il rapporto tra il cittadino e la banca offrendo una garanzia pubblica sul mutuo per l'acquisto della prima casa; rientra nel sistema delle garanzie per l'accesso al credito delle famiglie e delle imprese. A tale riguardo si segnalano le seguenti misure:

- assegnazione di 430 milioni per il 2023 sul Fondo di garanzia per la prima casa, ai fini della proroga a tutto il 2023 delle agevolazioni previste per l'acquisto della casa di abitazione in favore degli under 36 (legge n. 197/2022, art. 1, cc. 74-75);
- proroga a tutto il 2024 della possibilità di accedere al Fondo di garanzia per la prima casa, con incremento delle risorse del predetto Fondo di ulteriori 282 milioni di euro; riconoscimento ai nuclei familiari numerosi e con determinate condizioni reddituali della priorità per l'accesso al credito (legge n. 213/2023, art. 1, cc. 7-10);
- incremento delle risorse del Fondo di garanzia per la prima casa nella misura di 130 milioni di euro per l'anno 2025 e di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 (legge n. 207/2024, art. 1, cc. 112-115);
- ulteriori incrementi del predetto Fondo per il 2025 per un importo complessivo di 105,6 milioni di euro (30 milioni di euro dal decreto-legge n. 95/2025, art. 6-ter, cc. 1-2, e 75,6 milioni di euro dal decreto-legge n. 156/2025, art. 2, co. 1).

Altre misure di sostegno hanno riguardato il crescente costo dell'energia:

- autorizzazione, fino al 10 gennaio 2024, in favore dei clienti domestici c.d. "protetti" e vulnerabili, dell'applicazione del **regime tutelato dei prezzi per la fornitura di gas** ad uso civile, con stanziamento di 4.000 milioni di euro (decreto-legge n. 176/2022, art. 5, co. 1);
- riconoscimento per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024 di un contributo straordinario ai clienti domestici; autorizzazione della spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2024 (legge n. 213/2023, art. 1, co. 14);
- riconoscimento, per gli anni 2026 e 2027, a favore delle famiglie con ISEE inferiore ai 25.000 euro - non titolari di bonus sociali - di un contributo, sotto forma di uno sconto sulla bolletta elettrica applicato su base volontaria dalle imprese venditrici di energia (decreto-legge n. 21/2026, art. 1, cc. 2-3).

Si segnalano, inoltre, i seguenti interventi riguardanti i minori:

- istituzione del “Fondo Dote per la famiglia”, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2025, per garantire ai minori in condizioni non agiate l'accesso alla pratica sportiva e alle attività ricreative in periodi extra scolastici (legge n. 207/2024, art. 1, cc. 270-272);
- istituzione di un fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria (legge n. 207/2024, art. 1, cc. 759-763);
- incremento di 150 milioni di euro per l'anno 2026 del Fondo per l'assistenza ai minori (legge n. 199/2025, art. 1, co. 673).

Si segnala, infine, che la legge di bilancio per l'anno 2026 ha previsto l'istituzione di un fondo, con una dotazione di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, al fine di garantire un sostegno abitativo ai genitori separati o divorziati non assegnatari dell'abitazione familiare di proprietà e con figli a carico, fino al compimento dei 21 anni di età (legge n. 199/2025. Art. 1, cc. 234-235).

2.2. Sostegno alla natalità e alla genitorialità

Il Governo ha previsto specifiche e rilevanti iniziative per sostenere i delicati compiti connessi alla genitorialità, fin dalla prima infanzia, e per fornire adeguati strumenti per una armonica crescita dei figli e dell'intera famiglia.

In particolare, è stato previsto l'incremento e l'estensione del beneficio dell'assegno unico e universale per i figli a carico (previsto fino al compimento dei 21 anni e senza limiti di età per figli disabili a carico), sono stati stanziati fondi per il “Bonus asili nido” e per la decontribuzione delle lavoratrici madri (il “Bonus mamme”), sono state definite misure per fornire sostegno ai genitori lavoratori con figli minori.

Tabella 3 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: le principali misure introdotte in tema di “sostegno alla natalità e alla genitorialità” – Risorse finanziarie anni 2022-2026
Aggiornamento al 19 marzo 2026

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse anni 2022-2026
L. 197/2022	1	72	Diminuzione dell'aliquota IVA per prodotti dell'infanzia (art. 1, co. 72)	215.090.000,00
L. 197/2022	1	320	Incremento dello stanziamento a favore dell'assegno unico e universale per i figli a carico (art. 1, co. 320)	2.164.900.000,00
L. 197/2022	1	359	Incremento, nella misura dell'80 per cento della retribuzione, dell'indennità del congedo parentale per i lavoratori dipendenti, per la durata massima di un mese (art. 1, co. 359)	0,00

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse anni 2022-2026
D.L. 48/2023 (conv. dalla L. 85/2023)	22	1-3	Maggiorazione dell'istituto dell'assegno unico e universale per i figli a carico nei casi in cui vi sia un solo genitore lavoratore e l'altro sia deceduto, per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento (art. 22, cc.1-3)	42.300.000,00
D.L. 48/2023 (conv. dalla L. 85/2023)	42	1-3	Istituzione di un Fondo destinato al potenziamento dei centri estivi e delle attività socioeducative (art. 42, cc.1-3)	60.000.000,00
D.L. 123/2023 (conv. dalla L. 159/2023)	11	1-2	Potenziamento del Piano per gli asili nido - previsto dal PNRR - per l'incremento dei posti per la prima infanzia nella fascia di età 0-2 anni (art. 11, cc. 1- 2)	0,00
L. 213/2023	1	177-178	Sostegno alle famiglie per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni di età e affetti da gravi patologie croniche - Bonus asili (art. 1, cc. 177-178)	794.000.000,00
L. 213/2023	1	179	Incremento, nella misura dell'80 per cento della retribuzione, dell'indennità del congedo parentale per i lavoratori dipendenti, per la durata massima di due mesi (art. 1, co. 179)	0,00
L. 213/2023	1	180-182	Esonero totale dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici, madri di tre o più figli con un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato per il 2024-2026; lo stesso esonero viene previsto limitatamente al 2024, anche alle lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato madri di due figli (art. 1, cc.180-182)	1.278.500.000,00
L. 213/2023	1	185	Incremento delle risorse del fondo per l'erogazione dell'assegno unico e universale per i figli a carico (art. 1, co.185)	132.000.000,00
L. 213/2023	1	496, lett. b)	Ripartizione di un contributo del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi per il potenziamento dei posti di asili nido (art. 1, co. 496, lett. b)	750.000.000,00
D.L. 19/2024 (conv. dalla L. 56/2024)	44- quiquies	1	Disposizioni in materia di servizi consultoriali di sostegno alla maternità (art. 44- <i>quiquies</i> , co. 1)	0,00
L. 207/2024	1	206-208	Bonus per le nuove nascite (art. 1, cc. 206-208)	690.000.000,00
L. 207/2024	1	210-211	Soppressione della condizione della presenza nel nucleo familiare di almeno un altro figlio di età inferiore ai dieci anni per la fruizione del buono per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per le forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni di età e affetti da gravi patologie croniche.	228.000.000,00

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse anni 2022-2026
			Incremento di spesa (art. 1, cc. 210-211)	
L. 207/2024	1	217-218	Retribuzione dei congedi parentali all'80% per 3 mesi successivi al primo, per i genitori che terminano il periodo di maternità o paternità successivamente al 31 dicembre 2024 e fino al sesto anno di vita del bambino (art. 1, cc. 217-218)	0,00
D.L. 95/2025 (conv. dalla L. 118/2025)	6	1-3	Integrazione del reddito per le lavoratrici madri, dipendenti o autonome, con due o più figli, in sostituzione, esclusivamente per il medesimo anno, dell'esonero contributivo parziale dalla quota di contribuzione pensionistica obbligatoria a carico delle medesime lavoratrici madri (art. 6, cc. 1-3)	493.000.000,00
L. 131/2025	29	1	Concessione di un contributo una tantum a favore di ogni figlio nato o adottato nei comuni di montagna e modalità di determinazione del relativo importo nonché criteri, parametri e modalità per la concessione del beneficio, ivi compresi i requisiti di residenza del minore e relativi meccanismi di monitoraggio (art. 29, co. 1)	10.000.000,00
L. 199/2025	1	206-207	Differimento dal 2026 al 2027 della decorrenza dell'esonero contributivo parziale a favore delle lavoratrici, dipendenti e autonome, madri di due o più figli e contestuale riconoscimento, per il 2026, alle lavoratrici madri dipendenti o autonome con due figli - e sino al compimento del decimo anno di età - aventi un reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro annui, di una somma di 60 euro mensili per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo (art. 1, cc. 206-207)	630.000.000,00
L. 199/2025	1	208, lett. c)	Innalzamento della soglia ISEE, con riferimento alla valutazione dell'abitazione di proprietà, ai fini dell'accesso all'assegno unico e universale, con conseguente ridefinizione delle quantificazioni degli oneri finanziari inerenti al predetto istituto (art. 1, co. 208, lett. c)	340.780.000,00
L. 199/2025	1	208, lett. d)	Innalzamento della soglia ISEE, con riferimento alla valutazione dell'abitazione di proprietà, ai fini dell'accesso al bonus asili nido, con conseguente ridefinizione delle quantificazioni degli oneri finanziari inerenti al predetto istituto (art. 1, co. 208, lett. d)	5.960.000,00
L. 199/2025	1	208, lett. e)	Innalzamento della soglia ISEE, con riferimento alla valutazione dell'abitazione di proprietà, ai fini dell'accesso all'assegno di natalità (bonus bebè), con conseguente ridefinizione delle quantificazioni degli oneri finanziari inerenti al predetto istituto (art. 1, co. 208, lett. e)	3.230.000,00
L. 199/2025	1	210-213	Riconoscimento di un esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro in favore dei datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, assumono donne, madri di almeno 3 figli di età minore di diciotto anni, prive di un impiego	5.700.000,00

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse anni 2022-2026
			regolarmente retribuito da almeno sei mesi (art. 1, cc. 210-213)	
L. 199/2025	1	214-218	Disposizioni in materia di priorità per la trasformazione del contratto di lavoro dipendente da tempo pieno a tempo parziale e per la rimodulazione di un contratto a tempo parziale già stipulato in favore dei lavoratori con almeno tre figli conviventi, che non abbiano ancora compiuto il decimo anno di età, nonché esonero contributivo temporaneo per i datori di lavoro privati che, su base consensuale, attuino la trasformazione o la rimodulazione (art. 1, cc. 214-218)	3.300.000,00
L. 199/2025	1	219-220	Estensione dell'ambito di applicazione dei congedi parentali dei lavoratori dipendenti anche con riferimento ai figli di età compresa tra i 12 e i 14 anni, innalzamento dell'età per i congedi per malattia dei figli ed incremento del numero dei giorni di congedo (art. 1, cc. 219-220)	0,00
L. 199/2025	1	222-223	Istituzione di un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni volte al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa (art. 1, cc. 222-223)	60.000.000,00
			Totale risorse	7.906.760.000,00

Le risorse finanziarie stanziare sono pari a euro **7.906.760.000**.

Si segnalano, in primo luogo, le misure in materia di erogazione dell'**assegno unico e universale per i figli a carico**:

- incremento dello stanziamento per l'erogazione dell'assegno unico e universale per i figli a carico, nella misura di 11 milioni di euro per l'anno 2023, di 708,8 milioni di euro per l'anno 2024, di 717,2 milioni di euro per l'anno 2025, di 727,9 milioni di euro per l'anno 2026, di 732,2 milioni di euro per l'anno 2027, di 736,5 milioni di euro per l'anno 2028 e di 740,8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029 (legge n. 197/2022, art. 1, co. 320). Con la legge di bilancio per il 2024 lo stanziamento è stato incrementato di 44 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, per un importo, quindi, di 132 milioni di euro per gli anni 2024-2026 (legge n. 213/2023, art. 1, co. 185);
- maggiorazione dell'importo dell'assegno unico e universale per i figli a carico riconosciuta nel caso di unico genitore lavoratore ove l'altro risulti deceduto, per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento, nell'ambito del limite di godimento dell'assegno, con conseguente incremento delle risorse pari a 6,6 milioni di euro per l'anno 2023, 11,5 milioni di euro per l'anno 2024, 11,9 milioni di euro per l'anno 2025, 12,3 milioni di euro per l'anno 2026, 12,6 milioni di euro per l'anno 2027, 13,0 milioni di euro per l'anno 2028 e 13,4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029 (decreto-legge n. 48/2023, art. 22, cc. 1-3);
- innalzamento della soglia ISEE, con riferimento alla valutazione dell'abitazione di proprietà, ai fini dell'accesso all'assegno unico e universale, con incremento delle risorse destinate al

predetto istituto, nella misura di 340,78 milioni di euro per l'anno 2026, di 345,93 milioni di euro per l'anno 2027, di 352,14 milioni di euro per l'anno 2028, di 358,87 milioni di euro per l'anno 2029, di 365,7 milioni di euro per l'anno 2030, di 372,64 milioni di euro per l'anno 2031, di 379,69 milioni di euro per l'anno 2032, di 386,94 milioni di euro per l'anno 2033, di 394,2 milioni di euro per l'anno 2034 e di 401,77 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2035 (art. 1, co. 208, lett. c).

Altri interventi di prioritaria importanza riguardano il **sostegno alle lavoratrici madri**:

- riconoscimento alle lavoratrici, madri di tre o più figli, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, di un esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo; riconoscimento del medesimo esonero, in via sperimentale per il 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo; stanziamento di 747,1 milioni per il 2024, 262,7 milioni per il 2025 e 268,7 milioni per il 2026 (c.d. **Bonus mamme**) (legge n. 213/2023, art. 1, cc. 180-182);
- Integrazione del reddito per le lavoratrici madri, dipendenti o autonome, con due o più figli, con stanziamento di 480 milioni di euro per l'anno 2025 e di 13 milioni di euro per l'anno 2026 (decreto-legge n. 95/2025, art. 6, cc. 1-3);
- riconoscimento, per il 2026, alle lavoratrici madri dipendenti o autonome con due figli - e sino al compimento del decimo anno di età – aventi un reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro annui, di una somma di 60 euro mensili per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo (c.d. **Bonus mamme 2026**) (art. 1, cc. 206-207) (legge n. 199/2025, art. 1, cc. 206-297).

Il Governo ha, inoltre, adottato ulteriori interventi a sostegno della genitorialità, tra cui:

- assoggettamento all'aliquota **IVA agevolata del 5%** dei prodotti per l'alimentazione dei lattanti o dei bambini nella prima infanzia; dei pannolini per bambini; dei seggiolini per bambini da installare negli autoveicoli, con stanziamento di euro 215.090.000 per il 2023 (legge n. 197/2022, art. 1, co. 72);
- istituzione di un Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, da ripartire tra i Comuni, destinato alle **attività socioeducative a favore dei minori**, tra cui il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro (decreto-legge n. 48/2023, art. 42, cc. 1-3); con la legge di bilancio per il 2026 è stato posto a regime il finanziamento del predetto Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 (legge n. 199/2025, art. 1, cc. 222-223). Si evidenzia che per gli anni 2024 e 2025 il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha comunque finanziato le predette attività, nella misura di 60 milioni annui, utilizzando, in quota parte, le risorse del "Fondo politiche per la famiglia".
- incremento dell'autorizzazione di spesa per il sostegno alle famiglie ai fini del pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche: 240 milioni di euro per l'anno 2024, 254 milioni di euro per l'anno 2025, 300 milioni di euro per l'anno 2026, 302 milioni di euro per l'anno 2027, 304 milioni di

euro per l'anno 2028 e 306 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029 (c.d. **Bonus asili nido**) (legge n. 213/2023, art. 1, cc. 177-178); ulteriore incremento è stato disposto dalla legge di bilancio per il 2025: 97 milioni di euro per l'anno 2025, 131 milioni di euro per l'anno 2026, 194 milioni di euro per l'anno 2027, 197 milioni di euro per l'anno 2028 e 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029 (legge n. 207/2024, art. 1, cc. 210-211);

- stanziamento di 300 milioni di euro per l'anno 2025, 450 milioni di euro per l'anno 2026 e 1.100 milioni di euro annui per gli anni 2027 e 2028 ai fini dell'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (legge n. 213/2023, art. 1, co. 496, lett. b);
- stanziamento di 330 milioni di euro per l'anno 2025 e di 360 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 per il riconoscimento di un importo una tantum pari a 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2025, al fine di incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno (**Bonus bebè**) (legge n. 207/2024, art. 1, cc. 206-298);
- revisione ed estensione dell'ambito di applicazione dei **congedi parentali** e dei **congedi per malattia di figli minorenni** dei lavoratori dipendenti, al fine favorire la genitorialità, rafforzando le misure volte alla gestione flessibile del rapporto fra vita privata e lavoro, con l'obiettivo di preservare l'occupazione (legge n. 199/2025, art. 1, cc. 219-220).

Si segnala, infine, che con la legge di bilancio per il 2026 è stata disposta una modifica della disciplina per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) **delle famiglie**, ai fini dell'accesso ad alcune prestazioni sociali. Nello specifico, è stata innalzata la soglia di valore dell'abitazione principale, esclusa dal calcolo ISEE, (che sale a 91.500 euro per la generalità dei nuclei familiari e a 120.000 euro per le famiglie residenti nei Comuni capoluogo delle città metropolitane) per l'accesso ai seguenti benefici: assegno unico e universale per i figli a carico, bonus asili e assegno di natalità.

Importante iniziativa è stata l'adozione di un Piano per il potenziamento delle competenze, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 (c.d. **"Piano Estate"**). Il Piano, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027" prevede uno stanziamento di 400 milioni di euro a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+), per finalità di realizzazione di progetti didattici, sportivi, musicali, teatrali, ludici e ricreativi, a tema ambientale, nonché di iniziative che favoriscano la relazionalità, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo (cfr. decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024).

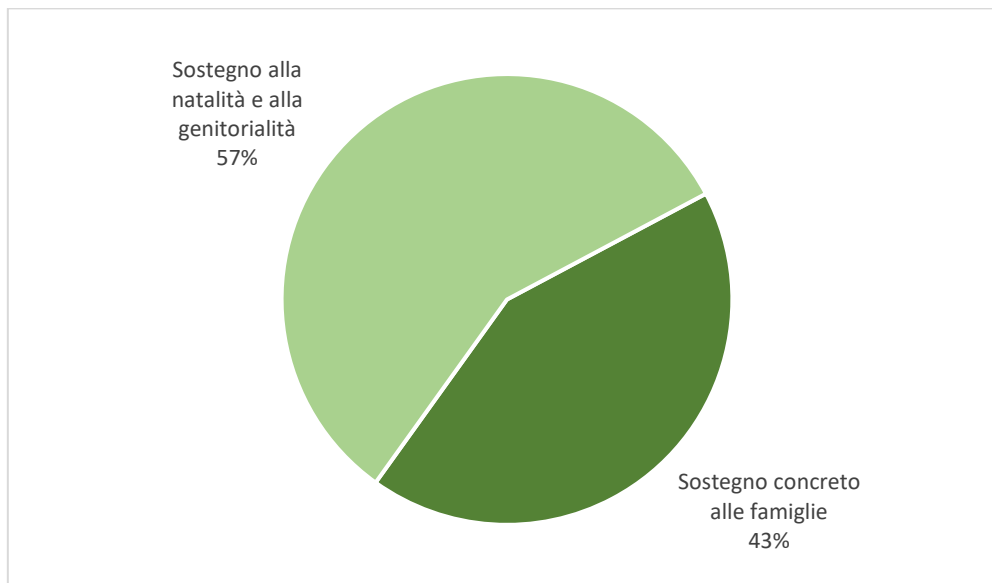
2.3. Le risorse finanziarie complessive

Sulla base delle analisi sinora effettuate nei paragrafi precedenti risulta che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo sul punto “Sostegno alla famiglia e alla natalità” hanno previsto, per gli anni 2022-2026, l’impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 13.794.860.000,00**, destinate per il 57,3%% (pari a euro 7.906.760.000,00) ad interventi riconducibili al tema del “Sostegno alla natalità e alla genitorialità” e per il 42,7% (pari a euro 5.888.100.000,00) al tema del “Sostegno concreto alle famiglie” (Tab. 4 e Graf. 1).

Tabella 4 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità” – Risorse finanziarie anni 2022-2026 per area (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 19 marzo 2026

Area	Risorse finanziarie Anni 2022-2026	%
Sostegno concreto alle famiglie	5.888.100.000,00	42,7%
Sostegno alla natalità e alla genitorialità	7.906.760.000,00	57,3%
Totale	13.794.860.000,00	100,0%

Grafico 1 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità” – Risorse finanziarie anni 2022-2026 per area (valori percentuali) - Aggiornamento al 19 marzo 2026



3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa attuazione delle misure introdotte relative al punto del programma “Sostegno alla famiglia e alla natalità” appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni emanate, ha previsto il rinvio a complessivi **17 provvedimenti attuativi**, di cui: 8 previsti dall’ultima legge di bilancio (legge n. 199/2025, legge di bilancio 2026); 4 dalla legge n. 207/2024, legge di bilancio 2025; 2 dalla legge n. 213/2023, legge di bilancio 2024. Infine, la legge n. 131/2025, il decreto-legge n. 48/2023 e il decreto-legge n. 123/2023 prevedono 1 decreto attuativo ciascuno (Tab. 5).

Tabella 5 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti per atto legislativo (valori assoluti)
Aggiornamento al 19 marzo 2026

Provvedimento legislativo	Previsti*	Adottati	Non adottati	
			Totale	di cui con termine scaduto
L. n. 213/2023 Legge di bilancio 2024	2	2	0	0
L. n. 207/2024 Legge di bilancio 2025	4	4	0	0
L. n. 131/2025 Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane	1	0	1	0
L. n. 199/2025 Legge di bilancio 2026	8	0	8	0
D.L. n. 48/2023 (convertito dalla L. n. 85/2023) Inclusione sociale e accesso al mondo del lavoro	1	1	0	0
D.L. n. 123/2023 (convertito dalla L. n. 159/2023) Contrasto al disagio giovanile	1	1	0	0
Totale	17	8	9	0

**al netto di 3 provvedimenti abrogati da normativa successiva e di 5 provvedimenti superati o diversamente adottati.*

Da un’analisi per disposizione legislativa, si fa presente che **sono stati adottati tutti i decreti attuativi previsti dalla maggior parte degli atti legislativi**, a eccezione di quelli previsti dalla recente legge di bilancio 2026 e dal provvedimento previsto dalla legge n. 131/2025. Inoltre si evidenzia che **i provvedimenti non adottati presentano un termine di adozione previsto dal legislatore ancora non scaduto.**

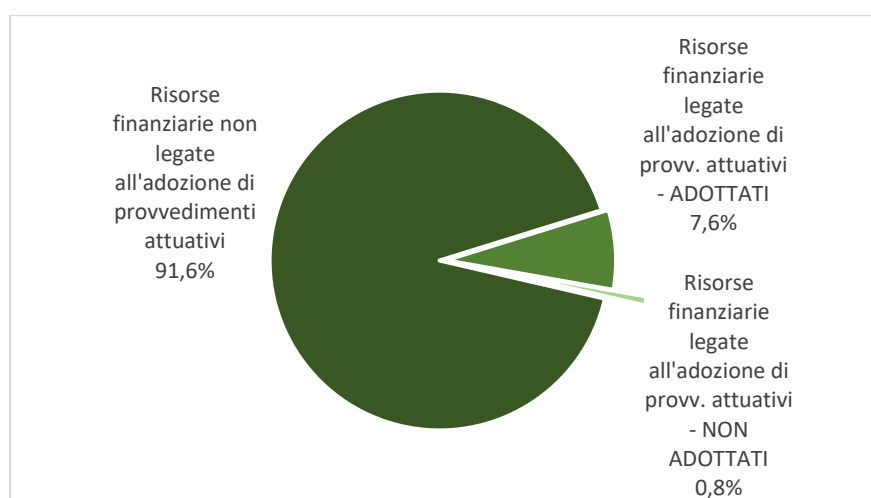
4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

Come già evidenziato, si rileva che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo sul punto “Sostegno alla famiglia e alla natalità” hanno previsto, per gli anni 2022-2026, l’impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 13.794.860.000,00**. Il **91,6%** di tali risorse (pari a **euro 12.635.060.000,00**) è riferibile a norme auto-applicative, mentre il restante 8,4% (pari a **euro 1.159.800.000,00**) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva adozione di 10 decreti attuativi¹ (5 adottati e 5 da adottare). Con l’adozione dei provvedimenti attuativi, al 19 marzo 2026, sono stati sbloccati **1.046.500.000,00 di euro**; **pertanto, è stato complessivamente reso disponibile la quasi totalità (il 99,2%, pari a euro 13.681.560.000,00) dell’ammontare complessivo delle risorse previste** (Tab. 6 e Graf. 2).

Tabella 6 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi – Risorse finanziarie anni 2022-2026 (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 19 marzo 2026

	Risorse finanziarie Anni 2022-2026	%
Risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi	12.635.060.000,00	91,6%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	1.046.500.000,00	7,6%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	113.300.000,00	0,8%
Totale	13.794.860.000,00	100,00%

Grafico 2 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi – Risorse finanziarie anni 2022-2026 (valori percentuali) - Aggiornamento al 19 marzo 2026



¹ I restanti 7 decreti attuativi previsti si riferiscono a misure che non prevedono risorse finanziarie nel periodo 2022-2026.

Nella tabella che segue vengono riportate le risorse complessivamente rese disponibili per ciascuna delle due aree considerate. **Per entrambe le aree è stato reso disponibile oltre il 99% delle risorse complessivamente stanziare.** In particolare: il 99,3% delle risorse relative all'area "Sostegno concreto alle famiglie" (euro 5.848.100.000,00) e il 99,1% delle risorse relative all'area "Sostegno alla natalità e alla genitorialità" (euro 7.833.460.000,00) (Tab. 7).

Tabella 7 – Punto del programma di Governo "Sostegno alla famiglia e alla natalità": risorse finanziarie disponibili e risorse finanziarie legate all'adozione di provvedimenti attuativi non adottati per area - Risorse finanziarie anni 2022-2026 (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 19 marzo 2026

Area	Anni 2022-2026			
	Risorse finanziarie disponibili* (a)	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "non adottati" (b)	Totale risorse finanziarie (a)+(b)	% risorse rese disponibili
Sostegno concreto alle famiglie	5.848.100.000,00	40.000.000,00	5.888.100.000,00	99,3%
Sostegno alla natalità e alla genitorialità	7.833.460.000,00	73.300.000,00	7.906.760.000,00	99,1%
Totale	13.681.560.000,00	113.300.000,00	13.794.860.000,00	99,2%

*Somma delle risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi e delle risorse finanziarie legate all'adozione dei provvedimenti attuativi "adottati".

Come già prima descritto, sono 10 i decreti attuativi legati a risorse finanziarie per gli anni 2022-2026, di cui 5 decreti adottati e 5 ancora da adottare. Complessivamente, i provvedimenti adottati hanno reso disponibili euro 1.046.500.000,00, mentre i provvedimenti non adottati, tutti con termine di adozione non scaduto, devono sbloccare euro 113.300.000,00, di cui 40 milioni di euro collegati all'area "Sostegno concreto alle famiglie" e 73,3 milioni di euro all'area "Sostegno alla natalità e alla genitorialità" (Tabella 8).

Tabella 8 – Punto del programma di Governo "Sostegno alla famiglia e alla natalità": risorse finanziarie legate all'adozione di provvedimenti attuativi per area - Risorse finanziarie anni 2022-2026 (valori assoluti) - Aggiornamento al 19 marzo 2026

Area	Anni 2022-2026		
	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "adottati"	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "non adottati"	Totale risorse collegate a provv. attuativi
Sostegno concreto alle famiglie	236.500.000,00	40.000.000,00	276.500.000,00
Sostegno alla natalità e alla genitorialità	810.000.000,00	73.300.000,00	883.300.000,00
Totale	1.046.500.000,00	113.300.000,00	1.159.800.000,00

Qui di seguito vengono riportati i 5 decreti attuativi adottati distinti per ciascuna area considerata.

a) Sostegno concreto alle famiglie

- il decreto del Ministro dell'Interno del 19 novembre 2025 sulla *ripartizione annuale del fondo finalizzato a contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare*, previsto dalla legge n. 207/2024, art. 1, co. 762 – Risorse finanziarie previste: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 2025 sulle modalità di ripartizione del *fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali che coinvolgono i bambini e gli adolescenti al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale*, previsto dalla legge n. 207/2024, art. 1, co. 215 – Risorse finanziarie previste: 3 milioni di euro per l'anno 2025, 3,5 milioni di euro per l'anno 2026 e 4 milioni di euro per l'anno 2027;
- il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 15 luglio 2025 in materia di *definizione dei criteri di distribuzione del Fondo dote per la famiglia per il sostegno alla genitorialità e alle attività sportive e ricreative effettuate in periodi extra scolastici*, previsto dalla legge n. 207/2024, art. 1, co. 271 – Risorse finanziarie: 30 milioni di euro per l'anno 2025;

b) Sostegno alla natalità e alla genitorialità

- il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 24 luglio 2023 sui *criteri di destinazione del fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni volte al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro*, previsto dal decreto-legge n. 48/2023, art. 42, co. 2 – Risorse finanziarie: 60 milioni di euro per l'anno 2023;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 24 marzo 2025 sulla *ripartizione di un contributo del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi per il potenziamento dei posti di asili nido*, previsto dalla legge n. 213/2023, art. 1, co. 496, lett. b) – Risorse finanziarie previste: 300 milioni di euro per l'anno 2025, 450 milioni di euro per l'anno 2026, 1.100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028.